



Gruppo Consiliare Partito Democratico
Consiglio Regionale del Molise
XII Legislatura



**AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
CONS. SALVATORE MICONE**

SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

ai sensi degli artt. 85 e seguenti del Regolamento interno del Consiglio Regionale del Molise

Oggetto: Sisma Basso Molise 2018. Richiesta di aggiornamenti al Presidente della Giunta Regionale.

I sottoscritti Consiglieri Regionali, del Gruppo Consiliare del PD, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Regionale degli artt. 85-98 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, propongono che venga iscritta all'odg del prossimo consiglio regionale la seguente interrogazione:

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto del 2018 una forte scossa di terremoto determinò panico e apprensione nelle comunità residenti in una quindicina di paesi del basso Molise. Per fortuna non ci furono vittime ma solo danni materiali a qualche centinaio di abitazioni, ponti, scuole, chiese e a svariati edifici pubblici – compreso sedi comunali – da ricostruire;
- per coordinare la prima emergenza venne chiamato dal Presidente della Giunta Regionale (TOMA), quale responsabile della struttura commissariale, l'architetto Giuseppe Giarrusso che predispose appositi piani tecnico finanziari, con il dipartimento della protezione civile, per 8 milioni e 883 mila euro da gestire nella prima fase;
- i finanziamenti sono stati impegnati per pagare il fitto alle famiglie sfollate (autonoma sistemazione) e fino a 25 mila euro a testa per ripristinare l'agilità delle case lesionate favorendo così l'immediato rientro delle famiglie nelle proprie abitazioni (pronto rientro);
- lo stesso servizio di protezione civile avviò il ripristino della viabilità su alcuni ponti e il serbatoio pericolante di Montecilfone che impediva il rientro nelle case di un intero palazzo adiacente (serbatoio non ancora collaudato);
- il Responsabile dell'emergenza, di concerto con la struttura commissariale, dopo aver predisposto il censimento dei danni e operando apposite stime dei danni, portò ad ottenere dallo Stato 39 milioni di euro per finanziare la ricostruzione "pesante" nei comuni del cratere;

TENUTO CONTO CHE il presidente della Regione Donato Toma il 16 luglio del 2020 venne nominato dal Governo quale Commissario straordinario per la ricostruzione;

VISTO CHE, ad oggi, non è stata ancora avviato il processo di ricostruzione, pur avendo a disposizione 39 milioni di euro; anche se tale somma non sembra essere sufficiente per ricostruire tutte le case inagibili, gli edifici pubblici, edifici storici e chiese;

ATTESO CHE

- la mancata ricostruzione determina anche un consistente spreco di soldi pubblici destinati all'autonoma sistemazione per centinaia di famiglie sfollate. A titolo di esempio solo il comune di

Gruppo Consiliare del Partito Democratico del Molise
Consigliere dott.ssa Micaela Fanelli

via IV Novembre 87 - 86100 Campobasso - tel. 0874 4291 0874 60461 - cell. 320 1554506
www.consiglio.regione.molise.it - cons.fanelli@regione.molise.it



Gruppo Consiliare Partito Democratico
Consiglio Regionale del Molise
XII Legislatura



Montecilfone (il più colpito insieme a Palata, Acquaviva Collecroce, Guglionesi e Larino) spende 31 mila euro al mese per pagare il fitto alle famiglie sfollate;

- tale agevolazione però è terminata il prossimo 6 settembre 2021 con la fine improrogabile dello stato di emergenza, creando ulteriori disagi agli sfollati;

CONSIDERATO CHE

- i sindaci del cratere sono sempre più preoccupati dello stallo (nei giorni scorsi hanno incontrato il Commissario che ha promesso una sua visita per decidere il da farsi);

- bisogna ancora approvare i piani della ricostruzione nei comuni colpiti dal sisma, dunque, a distanza di circa tre anni dal terremoto dell'agosto 2018, la ricostruzione non è stata mai avviata e quindi passeranno altri anni prima che gli sfollati tornino nelle proprie case;

RICORDATO CHE

- risultano poche informazioni dalle pagine istituzionali della Regione Molise circa gli atti inerenti la ricostruzione post-sisma;

- in aula è stata discussa una mozione di impegno al Presidente per chiedere di riferire in aula in merito e di far velocizzare i pagamenti dei contributi di autonoma sistemazione alle famiglie rimaste fuori casa da quel lontano agosto 2018;

- dopo tale mozione il Presidente ha riferito in aula elencando gli aggiornamenti sugli adempimenti relativi;

VISTA la fine, improrogabile, dello stato di emergenza al 6 settembre 2021 e l'entrata nella ricostruzione, con tutte le conseguenze derivanti;

PRESO ATTO CHE

- il D.L. n.32/2019 disciplina le funzioni del Commissario straordinario e gli interventi per la ricostruzione degli immobili privati/pubblici in basso Molise, e ha stanziato allo scopo 39 milioni di euro, già disponibili in apposita contabilità speciale aperta presso la Tesoreria dello Stato;

- per adempiere a queste disposizioni è stata costituita una struttura di 4 dipendenti regionali a supporto delle attività del Commissario, poco dopo la sua nomina di Commissario;

VISTO altresì CHE

- i sindaci preoccupati hanno inviato vari solleciti scritti e di contro il Commissario invia solleciti ai comuni, ad ottobre, a novembre e a gennaio;

- il 30 marzo 2021 sono state inviate alla struttura regionale dagli stessi Sindaci le schede con i primi dettagli relativi alle ricostruzioni previste, da cui risulterebbero 333 edifici privati da ricostruire in tutto il cratere sismico, per circa 42 milioni di euro di fabbisogno stimato, ed oltre 50 invece sono gli edifici pubblici, per circa 10 milioni di euro;

- è stata firmata anche una Convenzione con Invitalia come indicato dall'art 7 del DL n. 32/2019, per cui il piano dei fabbisogni dovrebbe essere approvato velocemente,

- il 10 giugno inoltre è stata inviata missiva al Governo e al Dipartimento Casa Italia con una richiesta di proroga dei tempi, visto che la nomina scadrà il 31 dicembre prossimo, una richiesta di aumento dei fondi stanziati e una richiesta chiarimenti su alcune questioni tecniche, ad esempio legate all'utilizzo privato dei fondi del Sisma bonus;



Gruppo Consiliare Partito Democratico
Consiglio Regionale del Molise
XII Legislatura



PRESO ATTO CHE si continuerà a vigilare sulla regolarità delle procedure, sia tecniche che politiche, e a sollecitare il Commissario nominato sugli impegni presi di fronte ai molisani e alla Presidenza del consiglio dei ministri;

per quanto sopra esposto i consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Regione Molise per conoscere:

1. la situazione dettagliata e precisa, ad oggi, della ricostruzione post-sisma 2018 in Basso Molise;
2. se è stata richiesta la proroga dello stato di emergenza e, in caso positivo, che risposte, anche informali, ha fornito il Governo;
3. quali azioni intenda adottare a tutela delle popolazioni colpite dal sisma, visti i ritardi nell'attuazione della ricostruzione, e quali risposte darà ai Sindaci dell'area;
4. quali sono gli adempimenti adottati ed in procinto di essere adottati in merito alla ricostruzione post-sisma 2018.

Campobasso, 16/09/2021

Micaela Fanelli

Vittorino Facciolla